

CASERTANEWS

ATTUALITÀ

Precari dell'ospedale a rischio, Zinzi: "Subito la proroga dei contratti"

Il capogruppo della Lega e candidato alle Politiche presenta un'interrogazione a De Luca: "Pagano anche i pazienti"



Gianpiero Zinzi

"La legge fornisce gli strumenti per salvaguardare i precari della Sanità, non si capisce perché il Pd e la sinistra continuino a chiudere gli occhi dinanzi a questa situazione e a mortificare la pluriennale esperienza professionale degli operatori socio-sanitari. Avviare, nei termini di legge, il processo di stabilizzazione dei precari consentirebbe di raggiungere un doppio risultato: affrontare l'ormai cronica carenza di personale e valorizzare le professionalità che hanno finora garantito il mantenimento dei Lea (livelli essenziali di assistenza)". Così Gianpiero Zinzi, capogruppo Lega Salvini Campania in Consiglio regionale e candidato alla Camera nel collegio plurinomine di Campania 2, che ha protocollato un'interrogazione per chiedere chiarimenti sulla mancata stabilizzazione del

personale sanitario e sociosanitario dell'A.O.R.N. "Sant'Anna" e "San Sebastiano" di Caserta.

"Dal 30 settembre questi lavoratori saranno mandati a casa, come già accaduto in precedenza ai loro colleghi. Ci aspettiamo, nelle more di una soluzione definitiva, che la dirigenza dell'Aorn intervenga con una proroga per evitare che a pagarne le spese, oltre ai lavoratori, siano anche i pazienti", conclude.

© Riproduzione riservata

SANITÀ - Interrogazione di Zinzi: Pd e sinistra mortificano la professionalità dei precari

(/home/index.php?

option=com_content&view=article&id=52149:sanita-interrogazione-di-zinzi-pd-e-sinistra-mortificano-la-professionalita-dei-precari&catid=25:speciale-elezioni&Itemid=133)

📁 speciale elezioni (/home/index.php?option=com_content&view=category&id=25&Itemid=133)

📅 10 Settembre 2022

🖨 [Stampa](#)



18:56:58 “La legge fornisce gli strumenti per salvaguardare i precari della Sanità, non si capisce perché il Pd e la sinistra continuano a chiudere gli occhi dinanzi a questa situazione e a mortificare la pluriennale esperienza professionale degli operatori socio-sanitari.

Avviare, nei termini di legge, il processo di stabilizzazione dei precari consentirebbe di raggiungere un doppio risultato: affrontare l’ormai cronica carenza di personale e valorizzare le professionalità che hanno finora garantito il mantenimento dei Lea”.

Così Gianpiero Zinzi, capogruppo Lega Salvini Campania in Consiglio regionale e candidato alla Camera nel collegio plurinominale di Campania 2, che ha protocollato un’interrogazione per chiedere chiarimenti sulla mancata stabilizzazione del personale sanitario e sociosanitario dell’A.O.R.N. “Sant’Anna” e “San Sebastiano” di Caserta.

“Dal 30 settembre questi lavoratori saranno mandati a casa, come già accaduto in precedenza ai loro colleghi. Ci aspettiamo, nelle more di una soluzione definitiva, che la dirigenza dell’Aorn intervenga con una proroga per evitare che a pagarne le spese, oltre ai lavoratori, siano anche i pazienti”.

Zinzi: «Mortificata la professionalità dei precari della sanità»

Di Redazione



Gianpiero Zinzi (Lega)

Il consigliere ha presentato un'interrogazione sulla stabilizzazione del personale

«La legge fornisce gli strumenti per salvaguardare i precari della Sanità, non si capisce perché il Pd e la sinistra continuino a chiudere gli occhi dinanzi a questa situazione e a mortificare la pluriennale esperienza professionale degli operatori socio-sanitari. Avviare, nei termini di legge, il processo di stabilizzazione dei precari consentirebbe di raggiungere un doppio risultato: affrontare l'ormai cronica carenza di personale e valorizzare le professionalità che hanno finora garantito il mantenimento dei Lea».

Così Gianpiero Zinzi, capogruppo Lega Salvini Campania in Consiglio regionale che ha protocollato un'interrogazione per chiedere chiarimenti sulla mancata stabilizzazione del personale sanitario e sociosanitario dell'A.o.r.n. «Sant'Anna» e «San Sebastiano» di Caserta. «Dal 30 settembre questi lavoratori saranno mandati a casa, come già accaduto in precedenza ai loro colleghi. Ci aspettiamo, nelle more di una soluzione definitiva, che la dirigenza dell'Aorn intervenga con una proroga per evitare che a pagarne le spese, oltre ai lavoratori, siano anche i pazienti».

